

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**Deliberazione n. 4 del 08/02/2018**

### **OGGETTO: APPROVAZIONE AGENDA DIGITALE LOCALE**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **otto** del mese di **febbraio** alle ore **18:30**, nella sala consiliare del Comune di Faenza si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio dell'Unione.

Risultano presenti i signori Consiglieri

BARTOLI MARINA	Presente
BERTI CHIARA	Assente (G)
BOSI NICCOLÒ	Presente
BRICCOLANI STEFANO	Presente
BURBASSI GIAMPAOLO	Assente (G)
CASADIO ORIANO	Presente
CAVINA DANILO	Presente
CAVINA PAOLO	Presente
CELOTTI PAOLA	Presente
CERICOLA TIZIANO	Assente
CIMATTI MARA	Presente
DEGLI ESPOSTI FEDERICA	Presente
LAGHI DARIO	Presente
MALPEZZI GIOVANNI	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
MERLINI FRANCESCA	Presente
MINARDI VINCENZO	Assente
MIRRI FILIPPO	Assente (G)
MORINI GIOVANNI	Presente
NECKI EDWARD JAN	Presente
NICOLARDI ALFONSO	Presente
PALLI ANDREA	Presente
RICCI MACCARINI ANDREA	Assente
UNIBOSI MARCO	Presente

**PRESENTI N. 18**

**ASSENTI N. 6**

E' presente il seguente Assessore esterno al Consiglio:

MELUZZI DANIELE

Presiede il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO dell'Unione della Romagna Faentina, Dott.ssa MARIA LUISA MARTINEZ.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO dell'UNIONE Dott.ssa FIORINI ROBERTA.

La seduta è riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale. Il Cons. **MALMUSI ROBERTA** risulta dimissionaria, in **attesa di surroga**.  
La seduta è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:  
Bartoli Marina, Briccolani Stefano, Casadio Oriano.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO sottopone per l'approvazione quanto segue:

## **OGGETTO: APPROVAZIONE AGENDA DIGITALE LOCALE**

### **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**VISTO** lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con i seguenti provvedimenti consiliari:

<b>Consiglio Comunale di BRISIGHELLA</b>	<b>delibera n. 71 del 03/11/2011</b>
<b>Consiglio Comunale di CASOLA VALSENIO</b>	<b>delibera n. 71 del 22/10/2011</b>
<b>Consiglio Comunale di CASTEL BOLOGNESE</b>	<b>delibera n. 53 del 28/10/2011</b>
<b>Consiglio Comunale di FAENZA</b>	<b>delibera n. 278 del 08/11/2011</b>
<b>Consiglio Comunale di RIOLO TERME</b>	<b>delibera n. 65 del 20/10/2011</b>
<b>Consiglio Comunale di SOLAROLO</b>	<b>delibera n. 73 del 25/10/2011</b>

**DATO ATTO** che lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina è stato pubblicato all'Albo Pretorio telematico di ciascun Comune aderente all'Unione per trenta giorni consecutivi, così come risulta dalla documentazione in atti, e che pertanto il medesimo è compiutamente entrato in vigore, ai sensi dell'art. 62, comma 2, dello Statuto medesimo;

#### **Normativa**

- D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD) e s.m.i;
- Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri del 31.05.2017 con il quale è stato approvato il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (PA) 2017-2019, come disposto dall'art 1 comma 512 e seguenti della Legge 208/2015;
- Legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della Società dell'Informazione", e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Precedenti**

- Atto deliberativo della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 133 del 03/08/2017 avente per oggetto *APPROVAZIONE INDIRIZZI PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA E ADESIONE AL PROGETTO REGIONALE MADLER* con il quale si sono

definiti gli indirizzi per l'individuazione dell'Agende Digitale Locale e si è aderito all'iniziativa regionale che supporta gli enti locali nella sua redazione.

**VISTA** la *Convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per il conferimento all'unione della gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e comma 28 dell'art.14 del D.L. 78/2010 – Rep. N. 273/2014;*

**Premesso** che:

- L'Agenda digitale per l'Europa (DAE) è una delle sette iniziative faro del programma *Europa 2020*: contiene 101 azioni, raggruppate intorno a sette aree prioritarie intese a promuovere le condizioni per creare crescita e occupazione in Europa, fissa gli obiettivi da raggiungere entro il 2020 proponendo di sfruttare al meglio il potenziale delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso. Secondo i dati in essa riportati il settore delle TIC genera direttamente il 5% del PIL europeo e rappresenta un valore di mercato di 660 miliardi di euro l'anno, ma contribuisce alla crescita complessiva della produttività in misura notevolmente maggiore (il 20% deriva direttamente dal settore delle TIC e il 30% dagli investimenti nelle TIC). In Europa oltre 250 milioni di persone usano internet ogni giorno e praticamente tutti i cittadini europei posseggono un telefono cellulare.
- Le sette aree prioritarie della Agenda digitale per l'Europa tese a promuovere crescita e occupazione sono (fonte: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/agenda-digitale-europea>):
  1. Creare un nuovo e stabile quadro normativo per quanto riguarda la banda larga,
  2. Nuove infrastrutture per i servizi pubblici digitali attraverso prestiti per collegare l'Europa,
  3. Avviare una grande coalizione per le competenze digitali e per l'occupazione,
  4. Proporre una strategia per la sicurezza digitale dell'UE,
  5. Aggiornare il framework normativo dell'UE sul copyright,
  6. Accelerare il cloud computing attraverso il potere d'acquisto del settore pubblico,
  7. Lancio di una nuova strategia industriale sull'elettronica.
- La politica ha posto la strategia digitale al centro del dibattito in tutte le principali economie del mondo, in Italia l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con quelli della DAE, in particolare nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 la Presidenza del Consiglio insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Agenzia per l'Italia Digitale e all'Agenzia per la Coesione ha predisposto i piani nazionali «Piano nazionale Banda Ultra Larga» e «Crescita Digitale» per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale istituita il 1° marzo 2012.
- L'Agenda Digitale dell'Emilia Romagna (ADER), approvata dall'Assemblea della Regione Emilia-Romagna il 24 febbraio 2016, è attualmente il principale elemento di programmazione regionale al quale gli enti locali sono chiamati ad ispirarsi nella coniugazione delle proprie Agenda Digitali Locali per favorire lo sviluppo territoriale della società dell'informazione. Il programma è un concreto contributo al raggiungimento dei traguardi fissati dall'Agenda Digitale Europea e intende rafforzare la competitività regionale puntando su quattro assi

(infrastrutture, dati e servizi, competenze e comunità) sviluppati secondo temi differenti (scuola, sociale e sanità, attività produttive, energia e ambiente, trasporti, turismo e cultura, agricoltura, ...) tesi ad affermare veri e propri diritti di cittadinanza digitale, considerati indispensabili per la piena e completa affermazione della società dell'informazione.

- Obiettivo di ADER è concretizzare nel 2025 un territorio *"100% digitale, nel quale le persone vivono, studiano, si divertono e lavorano utilizzando le tecnologie, Internet ed il digitale in genere senza che questo risulti una eccezionalità. Una regione che, fra dieci anni, non abbia più quindi necessità di una agenda digitale. L'obiettivo strategico che s'intende perseguire è quello del pieno soddisfacimento dei diritti digitali: una regione con "zero differenze" tra luoghi, persone, imprese e città al fine di garantire a tutti un ecosistema digitale adeguato. Il digitale non deve però essere il fine, ma il mezzo per risolvere problemi concreti. ADER investirà risorse e tempo soltanto per interventi di innovazione che producano cambiamenti strutturali, irreversibili, che migliorino le condizioni di vita della popolazione regionale e abilitino le persone a migliorarsi nelle dimensioni della società regionale in cui trovano espressione e coinvolgimento."*
- La Regione Emilia Romagna ha attivato un apposito piano di sviluppo teso a dare supporto agli enti locali interessati ad adottare una propria agenda digitale locale in sintonia con quella regionale, il progetto attivo dal 2012 è denominato MadIER (Modello partecipato per Agende Digitali Locali in Emilia Romagna).
- Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019, attuativo della Legge di Stabilità 2016 e del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), approvato nel mese di maggio 2017 dall'Agenzia per l'Italia Digitale, è il documento di indirizzo strategico ed economico attraverso il quale viene declinato il modello evolutivo del sistema informativo della pubblica amministrazione italiana. Nasce per guidare operativamente la trasformazione digitale del paese e diventa riferimento per le amministrazioni centrali e locali nello sviluppo dei propri sistemi informativi.
- *La tecnologia è parte integrante della vita quotidiana di milioni di cittadini. Studenti, lavoratori, professionisti e imprenditori si confrontano costantemente con i rischi e le opportunità determinate dall'innovazione tecnologica. Per i giovani che si costruiscono una prospettiva, per le piccole imprese che devono competere nel mondo, per i cittadini che cercano una migliore qualità della vita, l'opportunità offerta dalla tecnologia è irrinunciabile (ADER).*

#### **Considerato** che:

- l'Unione della Romagna Faentina intende contribuire essa stessa allo sviluppo tecnologico in atto nel Paese, affrontando con incisività la stesura di una propria Agenda Digitale Locale tesa in particolare a eliminare il *digital divide*, promuovere e sviluppare la cultura e i servizi digitali del territorio, estendere il wireless pubblico e la banda ultralarga e larga, promuovere e sostenere i diritti digitali (identità digitale come nuove dimensioni di cittadinanza) riconosciuti come fondamentali per lo sviluppo culturale, economico e sociale della comunità rappresentata;
- l'Unione della Romagna Faentina condivide la visione regionale descritta nell'ADER: *"L'Emilia Romagna del futuro prossimo dovrà essere competitiva, non in quanto digitale ma in quanto capace di cogliere tutte le sfide poste da una società in cui tutto lavoro, educazione, relazioni viene innervato dalla tecnologia diventando complementare alla vita delle persone. Un 'digitale' che non è tecnologia ma estensione delle capacità e visto con l'ottica delle politiche parte consustanziale dell'essere cittadini"* (ADER);

- al fine di condividere le diverse esigenze dei territori rappresentati e di giungere ad un'unica strategia evolutiva, condivisa nel rispetto delle esigenze rappresentate, l'Unione ha istituito il *Tavolo dell'informatica* che vede coinvolti tutti gli assessori dei comuni con delega ai servizi informatici e/o all'evoluzione tecnologica, presieduto dal Sindaco che all'interno della Giunta dell'Unione ha analoga delega (attualmente il Sindaco del Comune di Riolo Terme), coadiuvato dal dirigente competente e dal responsabile del Servizio Informatica;
- con atto deliberativo n. 133 del 03/08/2017 la Giunta dell'Unione della Romagna Faentina ha approvato l'adesione al progetto regionale MadIER e ha individuato i macro ambiti di intervento dell'Agenda Digitale Locale tesi ad promuovere:
  - Valori,
  - Infrastrutture,
  - Servizi digitali,
  - Dati,
  - Sicurezza e fruizione del territorio,
  - Partecipazione,
  - Comunicazione digitale,
  - Conoscenza,
  - Transizione digitale.

**Dato atto** che:

- i competenti uffici con la collaborazione della Regione Emilia Romagna e il *Tavolo dell'informatica* hanno redatto una prima proposta di Agenda Digitale Locale che è stata presentata il primo dicembre 2017 alla cittadinanza e agli stakeholder opportunamente selezionati;
- il citato documento è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione e degli enti a questa aderenti ed è stata data adeguata pubblicità mezzo stampa per permettere ai cittadini di presentare osservazioni e suggerimenti entro il 15 dicembre 2017;
- a seguito delle segnalazioni pervenute si sono apportate le modifiche necessarie, recepite nel documento qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Agenda Digitale Locale allegata quale parte integrante del presente atto, costituisce la visione strategica dell'evoluzione digitale nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina, si ispira ai principi generali di buon governo digitale espressi nei valori seguenti:

1. Ripensare e riprogettare la vita in chiave digitale,
2. Promuovere lo sviluppo e l'adozione di servizi digitali,
3. I dati della PA devono essere intesi quale bene comune, pertanto, nel rispetto delle norme, sono condivisi gratuitamente tra Pubbliche Amministrazioni per scopi istituzionali e, salvo casi documentati e motivati, utilizzabili dalla società civile.

Tali valori fungono da guida per le azioni di innovazione da svilupparsi nelle sette macro aree tematiche individuate:

1. Infrastrutture,
2. Servizi digitali,
3. Dati,
4. Sicurezza e fruizione del territorio,
5. Partecipazione e comunicazione digitale,
6. Conoscenza,
7. Transizione digitale.

Il documento allegato costituisce pertanto la profilazione strategica che l'Unione intende perseguire nel prossimo quinquennio e dà mandato alla Giunta dell'Unione di individuare e aggiornare annualmente piani biennali che pianifichino la realizzazione di azioni mirate allo sviluppo digitale del territorio e della cittadinanza, da realizzarsi secondo gli stanziamenti all'uopo definiti.

Il presente atto non comporta alcun impegno di spesa in quanto i suoi contenuti individuano unicamente gli scenari sui quali porre in essere sostenibili ed adeguate soluzioni.

**Dato atto** che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con votazione palese che riporta il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 18
Consiglieri votanti	n. 15
Voti favorevoli	n. 15
Voti contrari	n. //
Astenuti	n. 03 (Casadio, Laghi, Palli)

### **DELIBERA**

1. **Approvare** l'Agenda Digitale Locale dell'Unione della Romagna Faentina nelle risultanze dell'allegato documento parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Dare atto** che la Giunta dell'Unione individuerà e aggiornerà annualmente piani biennali utili a pianificare la realizzazione di azioni mirate allo sviluppo digitale del territorio e della cittadinanza nell'ambito delle macro aree di intervento individuate, da realizzarsi secondo gli stanziamenti che verranno all'uopo definiti.
3. **Dare atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta la necessità di copertura finanziaria e non ha riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente.

Successivamente, stante l'oggettiva urgenza di provvedere all'immediata esecuzione di quanto disposto con la presente deliberazione con separata votazione palese, identica alla precedente

### **DELIBERA**

**DICHIARARE** l'immediata eseguibilità del provvedimento, a termini del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
MARTINEZ MARIA LUISA

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO  
FIORINI ROBERTA

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)